

Prot. 396 \ig

Roma, 26 luglio 2017

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Pietro BUFFA
ROMA

e, p.c.: Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Santi CONSOLO
ROMA

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione Penitenziaria per
la Regione Calabria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO
CATANZARO

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott.ssa Angela PARAVATI
CATANZARO

Al Segretario Nazionale SAPPE
Sig. Damiano BELLUCCI
COSENZA

Oggetto: **Casa Circondariale Catanzaro.**
Adeguamento della struttura alle previsioni dell'art. 7 del d.P.R. 230 del 2000.-

Nella casa circondariale di Catanzaro non risultano effettuati in tutte le sezioni detentive i lavori di adeguamento della struttura a quanto previsto dall'art. 7 del d.P.R. 230 del 2000 e cioè, la realizzazione delle docce all'interno delle camere di pernottamento delle sezioni detentive dell'istituto.

Allo stato attuale, sono in corso i lavori di adeguamento nel lato destro del padiglione detentivo riservato ai detenuti del circuito dell'Alta Sicurezza, mentre nell'altro lato i lavori non sono mai stati effettuati e sembra addirittura che non saranno compiuti neanche al completamento della ristrutturazione in atto, atteso che nulla sembra sia stato predisposto.

In tale maniera, nello stesso piano detentivo, ci sarà un lato adeguato alle previsioni dell'art. 7 del d.P.R. 230 del 2000 e, cioè con anche le docce all'interno delle camere di pernottamento, mentre l'altro lato e la ex sezione "M" sembra che resteranno senza adeguamento nonostante siano trascorsi ben 17 anni dall'approvazione della disposizione normativa testé citata.



L'adeguamento risulta altresì necessario sia in considerazione delle particolari condizioni igieniche dei locali attualmente destinati a docce nelle sezioni detentive, che peraltro determinano anche numerose infiltrazioni di acqua, sia per migliorare l'operatività del personale in servizio nelle sovraffollate sezioni detentive.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede un immediato intervento al fine di permettere l'adeguamento, alle previsioni dell'art. 7 del d.P.R. 230 del 2000, dell'intera struttura catanzarese, senza sottovalutare il fatto che la riattivazione dei reparti allo stato interessati da lavori produrrà il conseguente aumento dei posti di servizio e si renderà quindi necessario un aumento del personale che già allo stato attuale è insufficiente.

In attesa di conoscere le iniziative che saranno poste in essere, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Dott. Donato Capece)